

UN SIGNORE MATURO CON UN ORECCHIO ACERBO

Un giorno sul diretto Capranica-Viterbo
vidi salire un uomo con un orecchio acerbo.

Non era tanto giovane, anzi era maturato
tutto, tranne l'orecchio, che acerbo era restato.

Cambiai subito posto per essergli vicino
e potermi studiare il fenomeno per benino.

Signore, gli dissi dunque, lei ha una certa età
di quell'orecchio verde che cosa se ne fa?

Rispose gentilmente: - Dica pure che sono vecchio
di giovane mi è rimasto soltanto quest'orecchio.

E' un orecchio bambino, mi serve per capire
le voci che i grandi non stanno mai a sentire.

Ascolto quel che dicono gli alberi, gli uccelli,
le nuvole che passano, i sassi, i ruscelli.

Capisco anche i bambini quando dicono cose
che a un orecchio maturo sembrano misteriose.

Così disse il signore con un orecchio acerbo
quel giorno, sul diretto Capranica-Viterbo.

Gianni Rodari